



Tax Newsletter

2/2022

Tax Professional Practice



Uffici

Milano

Via Vittor Pisani 27, 20124
T: +39 02 676441

Ancona

Via I° Maggio 150/a, 60131
T: +39 071 2916378

Bologna

Via Innocenzo Malvasia 6, 40131
T: +39 051 4392711

Firenze

Viale Niccolò Machiavelli 29, 50125
T: +39 055 261961

Genova

P.zza della Vittoria 15/12, 16121
T: +39 010 5702225

Napoli

Via F. Caracciolo 17, 80122
T: +39 081 662617

Padova

Piazza Salvemini 2, 35131
T: +39 049 8239611

Perugia

Via Campo di Marte 19, 06124
T: +39 075 5734518

Pescara

P.zza Duca D'Aosta 31, 65121
T: +39 085 4210479

Roma

Via Curtatone 3, 00185
T: +39 06 809631

Torino

C.so Vittorio Emanuele II 48, 10123
T: +39 011 883166

Verona

Via Leone Pancaldo 68, 37138
T: +39 045 8114111

Highlight di questo numero:

Legislazione

- **Le disposizioni di attuazione al nuovo regime Patent box - Provvedimento del Direttore dell'Agencia delle Entrate n. 48243 del 15 febbraio 2022**

Prassi

- **Scissione asimmetrica e abuso del diritto - Interpello n. 86 del 18 febbraio 2022**
- **L'acquisizione di un ramo aziendale mediante conferimento - Interpello n. 82 del 9 febbraio 2022**
- **La tardiva interconnessione di un bene 4.0 - Interpello n. 71 del 3 febbraio 2022**

Legislazione

Imposte sui redditi - Agevolazioni

Le disposizioni di attuazione al nuovo regime *Patent box* - Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 48243 del 15 febbraio 2022

Il Provvedimento individua le disposizioni attuative del nuovo regime *Patent box* introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 146/2021 conv. L. n. 215/2021. In particolare, oltre a definire le attività rilevanti e le spese agevolabili, il Provvedimento individua il requisito soggettivo richiesto per utilizzare la super deduzione del 110% sui costi relativi alle attività di ricerca e sviluppo, nonché la documentazione da predisporre e conservare per la disapplicazione delle sanzioni in caso di recupero dell'agevolazione.

Prassi

Imposte sui redditi

Conversione tra azioni di diversa categoria: l'applicazione del regime PEX - Interpello n. 64 del 3 febbraio 2022

La conversione di azioni di categoria in azioni ordinarie è da considerarsi fiscalmente neutrale e non determina alcuna interruzione dell'*holding period* rilevante ai fini della *participation exemption* di cui all'art. 87 del TUIR.

La deduzione fiscale degli ammortamenti sospesi - Interpelli nn. 65-66 del 3 febbraio 2022

Nell'ambito della disciplina relativa alla sospensione degli ammortamenti ex art. 60, comma 7-bis ss., del D.L. n. 104/2020 conv. L. n. 126/2020, come modificato dalla L. n. 234/2021, i soggetti che si avvalgono del regime derogatorio per i beni gratuitamente devolvibili possono optare per la deduzione extracontabile delle quote di ammortamento finanziario non imputate a Conto economico. Oltre a questo, l'Amministrazione finanziaria ha confermato che, con riguardo ai soggetti che non hanno stanziato le quote di ammortamento in bilancio, è consentito operare la deduzione extracontabile del superammortamento sulla base dell'ordinario piano di ammortamento fiscale.

Fusione societaria: il riporto delle perdite fiscali e il limite del patrimonio netto - Interpelli nn. 73-74-75-76-77 del 4 febbraio 2022

Con le suddette risposte ad interpello aventi ad oggetto operazioni di fusione, l'Amministrazione finanziaria è intervenuta in merito alla possibilità di disapplicare il divieto al riporto delle perdite fiscali disposto dall'art. 172, comma 7, del TUIR, qualora non venga superato il test del patrimonio netto. In particolare, è stato chiarito che, nel caso in cui le società partecipanti alla fusione non abbiano subito un depotenziamento della consistenza dei propri attivi

patrimoniali è consentito il riporto delle perdite fiscali, anche in presenza di un patrimonio netto incapiante. Inoltre, nell'ipotesi di retrodatazione dell'operazione in assenza di una situazione patrimoniale, l'incorporante, al fine di determinare l'ammontare delle perdite fiscali riportabili, deve considerare il patrimonio netto dell'incorporata risultante dall'ultimo esercizio chiuso prima della data di efficacia giuridica della fusione.

L'acquisizione di un ramo aziendale mediante conferimento - Interpello n. 82 del 9 febbraio 2022

Con riguardo all'acquisizione di un ramo aziendale tra società appartenenti al medesimo gruppo, attuata mediante conferimento, la partecipazione attribuita al socio conferente non determina il decremento della base di calcolo ACE in quanto non trova applicazione, in tal caso, la disposizione anti-elusiva prevista dall'art. 10, comma 3, lettera b), del D.M. 3 agosto 2017.

Regime fiscale dei neo residenti: l'individuazione della quota parte di reddito estero - Interpello n. 83 del 14 febbraio 2022

Nell'ambito del regime fiscale applicato ai soggetti neo residenti di cui all'art. 24-bis del TUIR, al fine di individuare la quota parte di reddito prodotta all'estero da assoggettare al regime di imposizione sostitutiva, occorre considerare il rapporto tra il numero di giorni durante il quale la prestazione è stata esercitata nel Paese estero e il numero totale di giorni in cui essa è stata fornita, fermo restando che numeratore e denominatore devono essere individuati con criteri omogenei.

Regime dei lavoratori impatriati: il rientro in Italia con un nuovo contratto - Interpello n. 85 del 17 febbraio 2022

Un lavoratore dipendente assunto da una società italiana, poi distaccato dal suo datore di lavoro presso una società estera appartenente allo stesso gruppo e successivamente assunto dalla società estera con contratto di diritto locale, poi rientrato in Italia alle dipendenze della società italiana con un contratto dirigenziale che non si pone in continuità né con quello estero, né con quello presso la società italiana prima dell'espatrio, può beneficiare del regime speciale riconosciuto ai lavoratori impatriati ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 147/2015.

Scissione asimmetrica e abuso del diritto - Interpello n. 86 del 18 febbraio 2022

Nell'ambito di una scissione asimmetrica, il ricorso ad un numero di negozi giuridici superfluo, rispetto a quello che avrebbe potuto essere utilizzato per raggiungere il medesimo obiettivo economico, comporta l'assenza di sostanza economica delle operazioni che si qualificano come superflue e, si considerano altresì integrati i presupposti per ritenere la predetta condotta abusiva ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 212/2000.

Imposte sui redditi - Agevolazioni

Iper-ammortamento: la tardiva acquisizione della perizia tecnica giurata - Interpello n. 62 del 3 febbraio 2022

Per quanto riguarda l'iper-ammortamento, il beneficio fiscale compete dal momento in cui viene acquisita la perizia tecnica giurata, anche se ciò avviene in un periodo d'imposta successivo all'interconnessione, fermo restando che, ai fini dell'individuazione della disciplina agevolativa applicabile, assume rilevanza il momento di effettuazione del singolo investimento tenendo conto dell'eventuale prenotazione dell'investimento stesso mediante accettazione dell'ordine e pagamento dell'acconto in misura pari al 20%.

Bonus investimenti in beni strumentali: l'acquisto di un bene già utilizzato in comodato - Interpello n. 63 del 3 febbraio 2022

Con riferimento al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, nel caso in cui un macchinario sia stato utilizzato senza soluzione di continuità da un unico soggetto, prima in qualità di comodatario e poi nella veste di acquirente, è comunque possibile fruire dell'agevolazione fiscale in quanto la sottoscrizione dell'accordo di comodato d'uso, da parte del medesimo soggetto, non incide sul requisito della novità.

La tardiva interconnessione di un bene 4.0 - Interpello n. 71 del 3 febbraio 2022

Nell'ambito del bonus investimenti in beni strumentali, la circostanza che l'interconnessione possa avvenire anche in un periodo d'imposta successivo a quello di entrata in funzione del bene non può estendersi fino a ricomprendere qualsiasi periodo d'imposta. A tale riguardo, l'Agenzia delle Entrate ha infatti precisato che la tardiva interconnessione deve dipendere da condizioni oggettive che devono essere documentate e dimostrate dall'impresa e non da comportamenti discrezionali e strumentali del contribuente.

L'attività di ricerca in favore di committenti esteri - Interpello n. 90 del 25 febbraio 2022

A decorrere dal 1° gennaio 2020, il credito d'imposta R&D ex art. 1, commi 198 e ss., della L. n. 160/2019, non si applica alle spese sostenute per attività di ricerca svolte da commissionari residenti in Italia sulla base di contratti con soggetti esteri, anche nell'ipotesi in cui tali spese si riferiscano ad attività che costituiscono la prosecuzione di progetti iniziati nel corso di precedenti periodi d'imposta.

Contatti

Studio Associato - Consulenza legale e tributaria

Tax Professional Practice Team

E: it-fm-tpp@kpmg.it

kpmg.com/it

kpmg.com/it/socialmedia



Tax Newsletter n. 2/2022

© 2022 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi utilizzati su licenza dalle entità indipendenti dell'organizzazione globale KPMG.

Tutte le informazioni qui fornite sono di carattere generale e non intendono prendere in considerazione fatti riguardanti persone o entità particolari. Nonostante tutti i nostri sforzi, non siamo in grado di garantire che le informazioni qui fornite siano precise ed accurate al momento in cui vengono ricevute o che continueranno ad esserlo anche in futuro. Non è consigliabile agire sulla base delle informazioni qui fornite senza prima aver ottenuto un parere professionale ed aver accuratamente controllato tutti i fatti relativi ad una particolare situazione.